

CURRICULUM SCIENTIFICO E DIDATTICO DEL PROFESSOR ANDREA TANI

- Laureato in Scienze Forestali il 26.10.1979.
- Nel 1980 consegue l'abilitazione all'esercizio della libera professione.
- Nel 1980 vince una borsa di studio indetta dalla Cassa per il Mezzogiorno.
- Nel 1981 vince una borsa per il perfezionamento degli studi in Genetica Agraria, bandita dall'Accademia Nazionale dei Lincei e ne usufruisce presso l'Istituto di Selvicoltura dell'Università degli Studi di Firenze durante il biennio 1981 - 1982.
- Nel 1982 vince un concorso per Tecnico Laureato presso l'Istituto Biologico Selvicolturale dell'Università della Tuscia di Viterbo.
- Dal 1983 al gennaio 2000 copre il ruolo di Ricercatore presso l'Istituto di Selvicoltura dell'Università degli Studi di Firenze.
- Dal febbraio 2000 è Professore associato e svolge la sua attività scientifica e didattica presso il Dip. di Scienze e Tecnologie Ambientali Forestali (Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali) della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Firenze.
- Attualmente è docente di **Selvicoltura generale** ed **Arboricoltura da legno**.

Curriculum didattico del Prof. ANDREA TANI

L'attività didattica, a decorrere dal 1981, ha riguardato:

- partecipazione, come membro della commissione, agli esami di profitto di Selvicoltura I, Selvicoltura II e Complementi di ecologia forestale;
- dal 1993 partecipa, come presidente della commissione, agli esami di Selvicoltura industriale e alberature (Arboricoltura da legno dal 2001);
- partecipazione alle esercitazioni di campagna di Selvicoltura I, Selvicoltura II, e Selvicoltura industriale e alberature;
- esercitazioni e lezioni in aula, su vari argomenti, per gli insegnamenti di Selvicoltura I, Selvicoltura II e Selvicoltura industriale e alberature;
- lo scrivente è stato relatore e correlatore di numerose tesi, discusse presso la Facoltà di Agraria di Firenze, afferenti al settore disciplinare attualmente identificato come AGR/05 – Assestamento forestale e selvicoltura.
- dal 2001 al 2005 è stato delegato dal Consiglio di Facoltà alla supervisione del “Tirocinio pratico applicativo” degli studenti del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali.

Corsi tenuti presso la Facoltà di Agraria di Firenze:

Dall'A.A. 1993-1994 fino all'A.A. 2002-2003 ha regolarmente tenuto l'insegnamento di **Selvicoltura industriale e alberature** C.L in Scienze forestali (dal 1995-1996 Scienze forestali e ambientali).

Dall'A.A. 2001-2002 all' A.A. 2007 – 2008 - **Arboricoltura da legno** – Corso di Laurea in Tecnica vivaistica (dal 2005-2006 Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde).

Dall'A.A. 2006-2007 (codocente con il Prof. O. Ciancio, limitatamente a questo A.A.) è docente di **Selvicoltura generale** C.L. Scienze forestali e ambientali

Inoltre:

A.A. 1991-1992 - **Selvicoltura** - Corso di Laurea in Scienze Agrarie;

A.A. 1995-1996 - **Vivaistica forestale e rimboschimenti** - modulo afferente al corso integrato di **Propagazione delle piante e controllo della produzione delle sementi**. Diploma di Laurea in Tecnica Vivaistica.

A.A. 1997-1998 e 2000-2001 - **Selvicoltura industriale e alberature** - modulo del corso integrato di **Colture arboree da legno e frangivento** - Diploma di Laurea in Tecnica

Vivaistica.

A.A. 2000 – 2001 – **Vivaistica forestale** – modulo del corso integrato di **Tecnica vivaistica** - C.L. in Scienze forestali e ambientali.

A.A. 2005 – 2006 - **Selvicoltura su basi tipologiche** modulo del C.I. di **Gestione e conservazione degli habitat forestali** - C.L. in **Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali**.

Corsi tenuti fuori sede:

A.A. 2003-2004 – **Selvicoltura** – Corso IFTS c/o Istituto Camaiti. Pieve S. Stefano (AR)

A.A. 2006-2007 - **Selvicoltura generale e speciale** - C.L. in Scienze forestali e ambientali della Facoltà di Agraria dell'Università Federico II di Napoli.

Curriculum scientifico del Prof. ANDREA TANI

L'attività scientifica dello scrivente si è svolta - inizialmente sotto la guida del prof. Ezio Magini - presso l'Istituto di Selvicoltura (dal 2000 Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Forestali) a cui è annesso il Laboratorio per i semi forestali. Gli argomenti di studio vengono di seguito riassunti.

a) Studi sulla variabilità intraspecifica in specie forestali.

Sulla base di alcune caratteristiche morfologiche di piante di ontano napoletano sono state poste a confronto varie provenienze dell'areale italiano. Si è in seguito proceduto al calcolo delle correlazioni genetiche, ambientali e fenotipiche. Questi studi hanno avuto lo scopo di mettere a punto il procedimento sperimentale nonché la definizione della metodologia statistica più adatta per la stima dell'ereditabilità dei caratteri osservati. Successivamente si sono iniziati studi riguardanti caratteristiche di importanza pratica quali l'accrescimento, la forma del fusto e la fruttificazione.

Per quanto riguarda il pino marittimo, ricorrendo ai dati provenienti da parcelle sperimentali realizzate in Sardegna, è stato condotto un confronto fra 5 provenienze (2 sarde, 1 portoghese, 1 corsa e 1 toscana). Sono stati studiati i seguenti caratteri: mortalità, accrescimento longitudinale e diametrico, forma del fusto e precocità di "fruttificazione".

Anche per il pino d'Aleppo è stato condotto uno studio riguardante provenienze italiane della specie. L'indagine è stata condotta sulla base di caratteristiche del seme e dei semenzali di 1 anno. Lo studio si è esteso anche alla valutazione della qualità della semente ricavata da strobili non serotini e da strobili serotini.

Più di recente gli studi sulla variabilità intraspecifica a livello di provenienza si sono estesi anche a specie forestali di notevole interesse per l'arboricoltura da legno come ad esempio: la farnia la rovere e il frassino maggiore. Gli studi, ancora in corso, sono condotti nell'ambito della regione padana. Esperienze analoghe sono in corso in Toscana e si occupano del frassino oxicarpo, specie di notevole interesse per l'arboricoltura di qualità nelle aree più meridionali della Penisola.

b) Vivaistica forestale (semi e piantine).

Tecniche di ringiovanimento in douglasia e castagno

Lo scrivente si è interessato del ringiovanimento di alcune specie forestali allo scopo di favorire la loro propagazione vegetativa con metodi speditivi e di basso costo (micropropagazione, taleggio). A questo scopo sono state seguite prove, in campo ed in serra, con le quali si mirava, per mezzo dell'innesto reiterato, alla riacquisizione, in individui adulti, delle caratteristiche tipiche del periodo giovanile quali la più elevata capacità rizogena (in alcune specie) e la reattività alla coltura *in vitro*. La riacquisizione di

tali caratteristiche permetterebbe la moltiplicazione in massa di genotipi superiori identificabili solo su piante adulte.

Produzione di seme

E' stata compiuta una indagine allo scopo di chiarire a che età i brachiblasti di cedro dell'Atlante iniziano a produrre pinette maschili e femminili. Tali conoscenze possono essere di notevole aiuto al momento dell'impianto di arboreti da seme di origine clonale: si può così stimare il tempo occorrente ad una pianta innestata per iniziare la produzione di seme che, in *Cedrus atlantica*, è notoriamente costoso e non facile da reperire.

Nel quadro del programma di ricerca che prevede la costituzione di un arboreto da seme di origine clonale di *Alnus cordata*, si sono preliminarmente studiati gli effetti di topofisi (in senso lato), su epibioti, per alcuni anni dopo l'innesto.

Un altro studio venne avviato allo scopo di valutare le variazioni di alcuni caratteri degli pseudostobili e dei semi fra ed entro piante di ontano napoletano. Nella medesima parcella sperimentale durante un triennio successivo si è valutato l'effetto di un diradamento selettivo (eseguito solo su metà parcella sperimentale) sulla produzione di amenti, pseudostobili e semi.

Sempre per quanto riguarda l'ontano napoletano sono state condotte indagini volte a chiarire l'influenza dell'epoca di raccolta sulla vitalità del seme, sia fresco che dopo la conservazione per periodi di varia lunghezza, e sulla levata e lo sviluppo di semenzali di 1 anno.

Si è affrontato inoltre il problema dei trattamenti, al seme, per stimolare la germinazione ed accertare se eventualmente essi possono determinare anche un positivo effetto sull'accrescimento dei semenzali.

Recentemente sono stati avviati studi relativi al trattamento di sementi di specie arbustive, fino ad oggi non considerate dalla vivaistica forestale, che vanno assumendo un sempre maggiore interesse per interventi di rinaturalizzazione.

Produzione di piantine

In numerose esperienze descritte sia in questo paragrafo che in altri, lo scrivente, ha affrontato aspetti relativi all'allevamento in vivaio di varie specie tra le quali si ricorda: ontano napoletano, leccio, sughera, pino d'Aleppo, pino nero, castagno, frassino ossifillo, cedro dell'atlante, e più di recente noce, frassino maggiore, rovere, farnia e ciliegio. In queste indagini sono stati valutati gli effetti di contenitori di vario tipo e dimensione, di varie formule di concimazioni nonché della durata del periodo di allevamento. Sono stati affrontati anche studi sull'effetto della inoculazione col fungo ectomicorrizico *Pisolithus tinctorius* su semenzali di leccio e sughera.

Particolare attenzione è stata dedicata, in questi ultimi anni, all'individuazione di caratteristiche del postime di vivaio indicatrici della buona riuscita del materiale vivaistico dopo la piantagione. A tal fine sono state studiate correlazioni tra caratteri epigei e ipogei nonché tra caratteri del postime e caratteristiche dello sviluppo in campo delle piante da questo derivate (*field performance*).

In funzione del forte impulso che gli interventi di bioingegneria hanno avuto in questi ultimi anni è stato affrontato lo studio di alcune specie del genere *Salix*. Sono state indagate: l'attitudine alla rizogenesi in funzione dell'epoca di raccolta e l'efficacia di vari metodi di conservazione delle talee. Sono state compiute anche accurate osservazioni sullo sviluppo degli apparati radicali al fine di stimare la loro efficacia nella capacità di trattenuta del suolo.

Lo scrivente inoltre si è interessato al problema relativo alla legislazione in materia di commercializzazione dei materiali forestali di propagazione. Attualmente, in collaborazione con altri ricercatori, si occupa degli aspetti applicativi della nuova direttiva europea relativa al reperimento e commercializzazione del materiale di moltiplicazione.

c) Rimboschimenti

Il Prof. A. Tani ha seguito esperienze inserite nell'ambito di grossi progetti di rimboschimento. In particolare ha partecipato ad indagini che miravano all'individuazione di eventuali influenze della qualità e dell'età del postime di vivaio nei rimboschimenti di leccio, effettuati in zone percorse dal fuoco sul Monte Argentario.

È stata analizzata la situazione dei rimboschimenti, eseguiti nell'ultimo secolo, nella provincia di Firenze.

E' stata affrontata inoltre un'indagine riguardante la valutazione dei rimboschimenti di *Cedrus atlantica* eseguiti in provincia di Nuoro a partire dal 1977. La valutazione è stata fatta tenendo conto soprattutto delle condizioni vegetative delle piante, ma non si è trascurato l'impatto paesaggistico dei rimboschimenti nella montagna sarda.

Sempre in ambiente sardo lo scrivente ha partecipato a indagini volte a chiarire il ruolo del rimboschimento nella lotta ai processi di desertificazione. Sono state poste a confronto aree rimboschite e aree lasciate a evoluzione naturale. Le differenze sono state valutate sulla base della biomassa prodotta, delle caratteristiche chimiche e fisiche del suolo, della capacità di trattenuta dell'acqua e, infine, del grado di diversità floristica.

Nell'ambito del Massiccio dei M.ti Pisani - ricorrendo ad una metodologia simile all'esperienza sopra descritta che prevede il confronto fra aree rimboschite e aree lasciate all'evoluzione naturale - è stata valutata l'efficacia del rimboschimento, effettuato impiegando varie specie, nella rapidità di recupero di aree forestate percorse da fuoco.

d) Arboricoltura da legno.

Individuazione di indici precoci per la determinazione delle potenzialità di crescita

Nell'ambito del progetto IPRA del C.N.R., il Prof. A. Tani ha seguito esperienze in cui si mirava ad individuare indici utili all'identificazione precoce di provenienze geografiche ad incremento legnoso superiore in *Alnus cordata* Loisel. Lo studio è stato esteso anche al pino nero. Per quanto riguarda l'*Alnus cordata* Loisel si è ritenuto utile testare la validità degli indici precoci anche ricorrendo a popolazioni artificiali, ottenute per ibridazione intraspecifica e interspecifica (*A. cordata* x *A. glutinosa*) al fine di aumentare la diversità genetica di base. A questo scopo lo scrivente ha approfondito i problemi connessi al trattamento del polline come ad esempio la raccolta degli amenti, l'estrazione del polline nonché le metodologie di conservazione e i test di vitalità.

Confronti fra impianti puri e misti

In stretta collaborazione con il CRA - Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo, sono stati avviati studi volti a chiarire aspetti della coltivazione del noce comune finalizzata alla produzione legnosa. Le prime indagini hanno riguardato lo studio dell'accrescimento delle piante di noce comune allevate sia in purezza sia consociate con specie azotofissatrici e non. Dopo avere constatato un generale positivo effetto della consociazione si è deciso di dare inizio ad indagini mirate alla comprensione dei meccanismi attraverso i quali si esplica "l'effetto consociazione". A tal fine lo scrivente si è impegnato in studi volti a chiarire:

- 1) l'influenza dell'incremento di disponibilità di azoto organico e minerale per le piante di noce allevate in impianti consociati con ontano napoletano e robinia;
- 2) l'influenza delle modificazioni quantitative e qualitative della radiazione solare in impianti misti. Queste indagini sono tuttora in corso.

Lo scrivente si è occupato inoltre di approfondire alcuni aspetti dell'ecologia del noce comune affrontando, in particolare, gli aspetti relativi alle esigenze edafiche.

Individuazione di aree vocate all'arboricoltura da legno

Nell'ambito territoriale della Provincia di Firenze è stata prodotta una cartografia di idoneità

alla coltivazione di varie specie a legname pregiato. La cartografia è il risultato di procedimenti di valutazione ambientale su base analitica nonché dei risultati ottenuti in campo relativi ai primi interventi di arboricoltura effettuati con finanziamento pubblico.

e) Gestione di popolamenti forestali

Dal 1980 lo scrivente compie ricerche su castagneti di varie località della Toscana e dell'Emilia – Romagna. Sono stati oggetto di studio vari aspetti colturali quali l'individuazione dei metodi di innesto più idonei e l'efficacia di vari metodi di protezione degli epibioti sia dai rischi di rottura sia da quelli connessi con gli attacchi da cancro corticale.

Gli studi hanno riguardato anche il confronto tra cultivar selezionate sia per la produzione del frutto che del legno. A tal fine sono state realizzate, in varie località, numerose parcelle comparative. Per quanto riguarda le cultivar da legno le indagini si sono concentrate sullo studio degli aspetti quantitativi e qualitativi della produzione legnosa. Particolare risalto è stato dato alle caratteristiche del legno e alle modalità di sviluppo architetturale al fine di poter valutare, più compiutamente, la possibilità un loro impiego in contesti colturali assimilabili a quelli dell'arboricoltura da legno.

Lo scrivente si è occupato inoltre dell'individuazione di modelli colturali volti al miglioramento della produzione legnosa delle formazioni cedue.

Limitatamente alla realtà della Toscana è stato affrontato anche il problema del dinamismo vegetazionale dei castagneti da frutto abbandonati al fine di individuare i modelli gestionali più appropriati alle casistiche osservate (dal recupero produttivo, ove possibile, alla rinaturalizzazione assecondando i processi naturali in corso).

In abetine dell'Italia centro-settentrionale, riferendosi soprattutto a popolamenti sottratti da tempo all'attività colturale, sono stati studiati i processi successionali della vegetazione tramite l'applicazione di indici di diversità floristica e strutturale.

Lo scrivente si è interessato anche dello studio delle strategie di diffusione spontanea della *Robinia pseudoacacia* all'interno di formazioni forestali autoctone. Le finalità di questi studi sono da considerarsi di basilare importanza per la definizione di metodi contenimento dell'invadenza della specie

Il Prof. Tani è autore di oltre 100 pubblicazioni, inerenti agli argomenti sopra descritti, il cui elenco è allegato al presente curriculum.

Il Prof. Andrea Tani ha partecipato, presentando relazioni, comunicazioni e/o poster, ai seguenti Convegni:

- **II° Convegno Interregionale del castagno** - Castel del Rio (BO) 14.5.1983.
- **Recupero e valorizzazione del castagno da frutto** - Rossiglione (GE) 28.5.1983.
- **Incontro sulla castanicoltura da frutto** - S. Piero in Bagno (FO) 19.10. 1985 - Atti pubblicati.
- **Giornate di studio sul castagno** - Caprarola (VT) 6,7.11. 1986.
- **Il castagno nella Barbagia Mandrolisai. problemi tecnici e prospettive economiche** - Aritzo (NU) 29.10. 1988.
- **Conferenza Agraria Provinciale. Convegno preparatorio. Il Bosco: risorsa e salvaguardia del territorio.** Firenze 11.6. 1992 - Atti pubblicati.
- **Recupero e valorizzazione della castanicoltura da legno** - Valdobbiadene (TV) 31.10.1992.
- **International Congress on Chestnut** - Spoleto (PG) 20-23.10.1993.

- **Vivaistica forestale, storia, legislazione e tecnica** - Villacidro (CA) 22.05.1995. Atti in corso di stampa - (lavoro n. 41).
- **Convegno Nazionale sul Castagno** – Vittorio Veneto (TV), ottobre 1997.
- **Ortofrutticoltura – politiche e tecniche a confronto per un progetto di sviluppo.** Roma, dicembre 1997.
- **Second International Workshop on Functional-Structural Tree Models.** Montpellier, febbraio 1999
- **Il Congresso SISEF.** Bologna, settembre 1999.
- **Convegno Nazionale sul Castagno** – Marradi (FI), ottobre 2001.
- **Centro vivaistico La Piana: risultati e prospettive di due anni di attività di ricerca applicata alla produzione col metodo biologico-dinamico moderno e verifiche di coltivazione in pieno campo.** Pieve Fosciana (LU), novembre 2001.
- **Ruolo dei rimboschimenti e delle formazioni forestali lineari nella lotta alla desertificazione.** Bari, gennaio 2002.
- **Selvicoltura: a che punto siamo?** Riflessioni cinque anni dopo il II Congresso di Venezia e prospettive per il III Congresso di Vallombrosa. Vallombrosa, 23-24 ottobre 2003.
- **Emergenza bosco.** Retinano di Stazzema (LU). 25 giugno 2005.
- **Tutela della Biodiversità-Strategie ed Esperienze Italiane.** Murabilia, Lucca. 2 settembre 2005.
- **Convegno SISEF Foreste e Società: cambiamenti, conflitti, sinergie.** Grugliasco (TO). 27-30 settembre 2005.
- **IV Convegno nazionale Castagno.** Montella (AV). 20-22 ottobre 2005.
- **Foreste Ricerca Cultura.** Giornata di studio in onore del Prof. O. Ciancio nel suo settantesimo compleanno. Firenze, 22 novembre 2005.
- **Colture da legno di pregio. Un'opportunità per le aziende agricole, per il territorio e per la comunità.** Impruneta (FI), 19.10.2007.
- **Ri.Selv.Italia** Programma Comune di Ricerca sulla SELVicoltura in ITALIA Sottoprogetto 2.1 Arboricoltura da legno con specie di pregio e cicli produttivi medio-lunghi. Pordenone 28 novembre 2007
- **Seminario di aggiornamento “La frutta secca in Italia”.** Patti (ME) 9 novembre 2007
- **Ri.Selv.Italia** Programma Comune di Ricerca sulla SELVicoltura in ITALIA Sottoprogetto 2.1 Arboricoltura da legno con specie di pregio e cicli produttivi medio-lunghi. **Presentazione e discussione dei risultati finali alla Commissione scientifica internazionale e alla Rete interregionale.** Roma, 13 dicembre 2007

Il Prof. A. Tani fa presente inoltre di avere relazionato a numerosi incontri, tavole rotonde e giornate di studio organizzate nell'ambito di programmi di ricerca e progetti finalizzati.

Progetti di ricerca

- Responsabile scientifico della Unità Operativa “*Recupero propagazione e selezione precoce di latifoglie di pregio*”. Progetto CNR nazionale coordinato “Rimboschimento aree agricole abbandonate con latifoglie di pregio”.
- Responsabile Scientifico di Unità di Ricerca: “*Meccanismi di rinaturalizzazione spontanea e artificiale in colture abbandonate*” nell'ambito: Programma di Ricerca di rilevante Interesse Nazionale (PRIN) del MURST.

- Responsabile scientifico della ricerca: Prove sperimentali per il confronto di cultivar di castagno per la produzione legnosa. Finanziamento ARSIA - Regione Toscana.
- Responsabile della ricerca: *"Propagazione di specie arboree e arbustive per interventi di bioingegneria"* nell'ambito del Progetto Leader II (Comunità Montana della Garfagnana).
- Responsabile del progetto: *"Variazioni di concentrazione di azoto nelle foglie di Juglans regia e nelle lettiere in impianti puri e consociati con specie azotofissatrici"*. Progetto RI.SEL.ITALIA – sottoprogetto: Produzione di legno fuori foresta.
- Responsabile scientifico di vari progetti di ricerca finanziati da Ersaf (ex ARF) Lombardia e Regione Piemonte riguardanti i seguenti argomenti: valorizzazione produzione vivaistica; studi su provenienze autoctone di specie di interesse forestale; progettazione di arboreti ad seme.
 - Studi sui criteri e le metodologie di ripristino ambientale di aree interessate da attività estrattive: il caso di studio della cava di gesso Treschi, Gambassi (PI) (convenzione con Ditta Knauf srl di Lothar Knauf).
 - Responsabile del progetto: *Individuazione delle aree vocate all'arboricoltura per la produzione di materiale di pregio nelle aree di competenza territoriale della Provincia di Firenze*. Finanziamento ARSIA - Regione Toscana.
- Collaboratore ai seguenti progetti:
 - Progetto finalizzato IPRA (Incremento Produttività Risorse Agricole) CNR.
 - Progetto Arboricoltura da Legno - sottoprogetto conifere (Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali)
 - Progetto Arboricoltura da Legno - sottoprogetto latifoglie (Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali).
 - Programma di Ricerca di rilevante Interesse Nazionale (PRIN) del MiUR: *Ruolo dei rimboschimenti e delle formazioni forestali lineari nella lotta alla desertificazione*.
 - Programma di Ricerca di rilevante Interesse Nazionale (PRIN) del MiUR: *Modelli gestionali per la conservazione o l'incremento della complessità strutturale dei sistemi forestali*.

ELENCO COMPLETO DELLE PUBBLICAZIONI DEL PROF. ANDREA TANI.

1. TANI A. (1980) - *Stima dell'ereditabilità di alcuni caratteri in Alnus cordata Loisel. tramite progeny test*. Ann. Acc. It. Sci. For., XXIX: 367-380.
2. MAGINI E., PACI M., TANI A. (1981) - *Confronti di stime di ereditabilità di caratteri fogliari in ontano napoletano (Alnus cordata Loisel.)*. Ann. Acc. It. Sci. For., XXX: 217-231.
3. PACI M., TANI A. (1981) - *Primi risultati di alcune esperienze sul castagno (Castanea sativa Mill.)*. L'Italia Forestale e Montana, XXXVI: 3-17.
4. MAGINI E., PACI M., TANI A. (1982) - *Correlazioni fra lunghezza e larghezza del lembo fogliare in ontano napoletano (Alnus cordata Loisel.)*. Ann. Acc. It. Sci. For., XXXI: 223-237.
5. MAGINI E., PACI M., TANI A. (1982) - *Appunti sul miglioramento dei castagneti per la produzione del frutto*. Castanicoltura da frutto. Tecniche d'innesto e di lotta biologica al cancro corticale. Barga (Lu), 15-16 aprile 1982. E.T.S.A.F.
6. PACI M., TANI A. (1982) - *Ulteriori risultati di esperienze sul castagno in Chianti*. L'Italia Forestale e Montana, XXXVII 4: 187-202.
7. TANI A. (1982) - *Recenti progressi delle tecniche di ringiovanimento degli alberi forestali in Francia*. L'Italia Forestale e Montana, XXXVII 1: 31-37.
8. PACI M., TANI A. (1983) - *Risultati di due anni di ricerche su innesti di castagno in Chianti*. Atti del "II Convegno Interregionale del Castagno", Castel del Rio (BO) - 14 Maggio 1983.
9. PACI M., TANI A. (1984) - *Studi sull'innesto a spacco pieno in Castanea sativa Mill.*

L'Italia Forestale e Montana, XXXIX 1: 28-35.

10. TANI A. (1985) - *Prime osservazioni su differenze varietali nel castagno*. Notiziario Tecnico, "Incontro sulla Castanicoltura da Frutto". S. Pietro in Bagno (FO), 19 Ottobre 1985.
11. D.ANTONIO M.C., TANI A. (1986) - *Studio sugli effetti epigenetici e su differenze clonali in Alnus cordata Loisel*. Ann. Acc. It. Sci. For., XXXV: 101-122.
12. BASSI S., GIANNINI R., LAMBARDI M., TANI A. (1986) - *Primi risultati di esperienze sugli effetti di potatura e capitozzatura in castagneti abbandonati*. Estratto dagli Atti delle "Giornate di Studio sul Castagno", Caprarola (VT), 6 e 7 Novembre 1986: 233-241.
13. TANI A. (1986) - *Risultati di alcuni confronti varietali nel castagno*. Estratto dagli Atti delle "Giornate di Studio sul Castagno", Caprarola (VT), 6 e 7 Novembre 1986.
14. GIOVANNINI G., PACI M., TANI A., TERI S. (1987) - *Influenza della qualità del postime sulla riuscita di impianti sperimentali di leccio eseguiti a Monte Argentario*. L'Italia Forestale e Montana, XLII 5: 299-313.
15. LAMBARDI M., TANI A. (1988) - *Castanicoltura da frutto: considerazioni sul recupero produttivo di vecchi castagneti, la conversione del ceduo e la realizzazione di nuovi impianti*. Atti del Convegno "Il castagno nella Barbagia Mandrolisai. Problemi tecnici e prospettive economiche". Aritzo, 29/10/1988.
16. MAGINI E., TANI A., CANCIANI L. (1988) - *Primi risultati di esperimenti sul castagno (Castanea sativa Mill.) svolti in Romagna*. Estratto da "Scritti in onore del Prof. Alessandro de Philippis": 147-188. Tipografia Coppini. Firenze.
17. MAGINI E., MALTONI A., TANI A. (1988) - *Risultati di impollinazioni controllate in Alnus cordata Loisel*. L'Italia Forestale e Montana, XLIII 5: 293-310.
18. MAGINI E., PACI M., TANI A. (1988) - *Studi di correlazione nei confronti dell'accrescimento di provenienze di ontano napoletano (Alnus cordata Loisel.)*. Ann. Acc. It. Sci. For, XXXVII :431-450
19. PERULLI D., TANI A. (1988) - *Variazioni dei caratteri di pseudostrobili e semi fra ed entro piante di ontano napoletano (Alnus cordata Loisel.)*. Ann. Acc. It. Sci For. XXVII :215-233
20. TANI A. (1988) - *Raccolta e conservazione del polline di specie forestali*. Estratto da "Scritti in onore del Prof. Alessandro de Philippis": 223-239. Tipografia Coppini. Firenze.
21. TANI A. (1988) - *Un'esperienza sull'allevamento dell'ontano napoletano (Alnus cordata Loisel.) in vivaio*. L'Italia Forestale e Montana XLIV 1: 56-66.
22. MAGINI E., TANI A. (1989) - *Correlazioni fra concentrazione di azoto nelle foglie e accrescimento dell'ontano napoletano (Alnus cordata Loisel.)*. Ann. Acc. It. Sci For. XXXVIII :263-284.
23. PACI M., TANI A. (1989) - *Test precoci per la stima dell'accrescimento in Pinus nigra Arn.* L'Italia Forestale e Montana, XLIV, 2: 148-156.
24. GIOVANNINI G., PACI M., PERULLI D., TANI A. (1990) - *Effetti del diradamento sulla produzione di pseudostrobili e semi in un soprassuolo coetaneo di Alnus cordata Loisel*. L'Italia Forestale e Montana XLV 3: 213-222.
25. PACI M., TANI A. (1990) - *Test precoci per la stima dell'accrescimento in Pinus nigra Arn.: risultati del secondo anno di osservazioni*. L'Italia Forestale e Montana, XLV, 6: 452-462.
26. PACI M., TANI A. (1990) - *Influenza di alcuni trattamenti del seme sulla germinazione e sull'accrescimento di semenzali di ontano napoletano*. L'Italia Forestale e Montana, XLV, 1: 55-66
27. TANI A., TOGNETTI R. (1990) - *Prove di discendenza di Alnus cordata Loisel*. Ann. Acc. It. Sci. For. XXXIX.
28. TANI A. (1991) - *Possibili danni da siccità in Pinus pinea*. Monti e Boschi, 2:10-12.

29. GIANNINI R., PALMAS G., TANI A. (1992) - *Prove di provenienze di Pinus pinaster Ait. in Sardegna*. Monti e Boschi, 1: 55-60.
30. GIANNINI R. , TANI A., VEZZOSI C. - *Colture arboree da legno e frangivento*. Dispense per Scuola Diretta a Fini Speciali in Tecnica Vivaistica. Maggio 1992, pp. 77.
31. CALAMINI G., TANI A. (1992) - *Un secolo di attività di rimboschimento nella Provincia di Firenze: insegnamenti per il futuro*. Atti della Conferenza Agraria Provinciale. Firenze.
32. GIANNINI R., TANI A. - *Limiti alla coltivazione del castagno da frutto e tecniche di recupero dei castagneti abbandonati*. Atti del Convegno: Recupero e valorizzazione della castanicoltura da frutto. 31 ottobre 1992. Valdobbiadene ,TV.
33. PACI M., TANI A. (1993) - *Risultati di una prova di diradamento in un soprassuolo coetaneo di ontano napoletano (Alnus cordata Liosel.) di 15 anni di età*. L'It. For. e Mont. XLVIII n. 4. pp.229-238.
34. TANI A., CANCIANI L. (1993) - *Il recupero produttivo dei castagneti da frutto*. Azienda Regionale delle Foreste dell'Emilia-Romagna e Istituto di Selvicoltura dell'Università di Firenze. pp.45. Bologna.
35. BELLARI C., TANI A. (1993) - *L'influenza dell'epoca di raccolta sulla vitalità del seme di ontano napoletano (Alnus cordata Loisel.)*. Ann. Acc. It. Sci. For. Vol XLII: 259-285.
36. TANI A. (1993) - *Congresso Internazionale sul Castagno*. (Recensione). L'It. For. e Mont XLIII n. 6 .
37. BERARDI C., GIANNINI R., TANI A. (1994) - *Confronto tra alcune delle principali cultivar di castagno da frutto*. Atti dell' International Congress on Chestnut. Spoleto, 20-23 ottobre 1993.
38. TANI A. (1995) - *Alcune riflessioni in materia di regolamentazione del commercio dei materiali forestali di propagazione*. SHERWOOD anno 1, n. 4.
39. BERNETTI G., TANI A. - *Considerazioni sulle caratteristiche del seme e dei semenzali del pino d'Aleppo. (Pinus halepensis Mill.) di provenienze italiane*. Atti del Convegno "Vivaistica Forestale, storia, legislazione, tecnica". Villacidro, CA. Maggio 1995.
40. ALIAS S., PACI M., TANI A. (1993) - *Prime osservazioni sull'esito dei rimboschimenti con Cedrus atlantica (Endel.) Carrière in provincia di Nuoro*. Annali dell'Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo. Volume XXIV pp.141 - 156. (Stampato nel novembre 1995).
41. PACI M., TANI A. (1995) - *La ricerca sull'ontano napoletano: il punto della situazione dopo oltre 20 anni di osservazioni (Parte 1)*. SHERWOOD 6: 15 - 21.
42. PACI M., TANI A. (1995) - *La ricerca sull'ontano napoletano: il punto della situazione dopo oltre 20 anni di osservazioni. (Parte 2)* SHERWOOD 7: 13 – 20.
43. CUCCUI I., MALTONI A., TANI A. (1996) - *Indagini su semi e semenzali di provenienze italiane di Pinus halepensis Mill.* Monti e Boschi 5: 55-62.
- 44 . MALTONI A., TANI A. (1997)- *Influenza del peso del seme sull'accrescimento di semenzali in Pinus nigra Arn.* L' It. For e Mont LII (4): 261-273.
45. DUCCI F., TANI A. (1997) - *Propagazione e tecnica vivaistica*. In: "Il noce comune per la produzione legnosa" ed. Avenue media. Bologna.
46. BOSCO M., FAVILLI F., LUMINI E., TANI A. (1997) - *L'ecologia del noce comune* - In: "Il noce comune.per la produzione legnosa" ed. Avenue media. Bologna.
47. TANI A. (1997) - *Le basi teoriche del miglioramento genetico degli alberi forestali*. Pubblicazione ARF Lombardia "La ricerca dei popolamenti da seme di latifoglie nella Regione Lombardia" pp.15-18
48. TANI A. (1997) - *La biodiversità tra le piante forestali e la tutela delle risorse genetiche*. Pubblicazione ARF Lombardia "La ricerca dei popolamenti da seme di

latifoglie nella Regione Lombardia” pp.5-8.

49. TANI A. (1997) - Recensione del volume: - Manuale tecnico pratico per l'allevamento in vivaio delle piantine forestali (con integrazioni di vivaistica ornamentale). di Adriano Gradi. Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Direzione regionale Foreste e Parchi - Servizio Selvicoltura. 243 p. 1996. L' It. For e Mont. LII, vol. 3.
50. TANI A. (1997) - Recensione del volume: Cedui castanili del piemonte. Istituto per le Piante da legno e l'Ambiente (IPLA). Torino 1996, 40 pp. L'it. For. e Mont LII vol.4.
51. MALTONI A., PACI M., TANI. A. (1998) - *Modificazioni strutturali e floristiche nei castagneti in seguito all'abbandono*. Atti del Convegno Nazionale sul castagno, Vittorio Veneto (TV) ottobre 1997, pp.109-124.
52. MALTONI A., PAPI A., TANI A. (1998) - *Esperienze sull'impiego di cultivar da legno di Castanea sativa Mill.*, in provincia di Lucca. Atti del Convegno Nazionale sul castagno, Vittorio Veneto (TV) ottobre 1997, pp. 181-200.
53. HERMANIN L., TANI A., ANSELMINI N., MONARCA D., FIORAVANTI M. (1999) – *I castagneti da frutto nel Lazio. Caratteristiche ecologiche e colturali, interventi e ricerca per la valorizzazione*. ARSIAL Atti del Convegno “Ortofrutticoltura – politiche e tecniche a confronto per un progetto di sviluppo” 11/12 dicembre 1997. Roma.
54. MALTONI A., TANI A. (2000) – *Confronto fra cultivar da legno di Castanea sativa Mill. allevate in parcelle comparative*. Atti del II Congresso della SISEF. 20, 21 e 22 settembre 1999. Bologna.
55. MALTONI A., PACI M., TANI A. (2000) – *I castagneti abbandonati della Toscana: dinamismo e proposte gestionali*. Atti del II Congresso SISEF. Bologna, 20-23 ottobre 1999.
56. MALTONI A., FRATTOLA G., PACI M., TANI A. (2000) - *Recupero ambientale di aree altamente inquinate mediante rimboschimento: risultati preliminari dal “Bosco delle Querce” (Seveso–Meda, MI)*. Atti del II Congresso SISEF. Bologna, 20-23 ottobre 1999.
57. CAB INTERNATIONAL (2000) – *Alnus cordata* (original text by A. Tani). In: Forestry Compendium. Wallingford, UK: CAB International.
58. MALTONI A., TANI A. (2000) - *Considerazioni sugli studi di provenienze e indicazioni per l'impostazione e la conduzione di prove comparative in campo*. Sherwood 61: 5-9.
59. BOSCO M., FAVILLI F., SEU V., TANI A. (2001) - *Effetto del peso delle ghiande e dell'inoculazione con Pisolithus tinctorius (Pers.) sullo sviluppo di semenzali di Quercus ilex L. in vivaio*. L'it. For. e Mont.n.4
60. DUCCI F., MALTONI A., TANI A. (2001) – *La raccolta del seme di specie forestali*. Sherwood 70: 57-62.
61. SALBITANO F., BURESTI E., TANI A. (2001) – *Analisi comparata dell'architettura di apparati ipogei ed epigei di piante di Juglans spp*. Agosto 2001
62. TANI A., FALLERI E., MALTONI A. (2002) – *Esperienze sulla propagazione di specie arboree (Salix sp.) ed arbustive (Cornus sanguinea; Sambucus racemosa) per interventi di Ingegneria naturalistica*. Report conclusivo progetto Leader II C.M.della Garfagnana “Centro vivaistico La Piana Risultati di 2 anni di ricerca applicata alla produzione col metodo biologico-dinamico moderno”.
63. TANI A., MALTONI M. (2002) – *Propagazione di specie arboree ed arbustive autoctone per interventi di bioingegneria. Esperienze su piante del genere Salix*. Atti del Convegno “Centro vivaistico La Piana: risultati e prospettive di due anni di attività di ricerca applicata alla produzione col metodo biologico-dinamico moderno e verifiche di coltivazione in pieno campo.” Pieve Fosciana (LU) 16 novembre 2001.
64. MALTONI A., MARIOTTI B., TANI A (2002) – *Analisi di caratteri architeturali in*

- cultivar di castagno* (*Castanea sativa Mill.*). Atti del Convegno Nazionale sul Castagno. Marradi 25-27 Ottobre 2001, pp. 326-332.
65. CIANCIO O., FIORAVANTI M., TANI A. (2002) – *Aspetti selvicolturali e tecnologici del castagno*. Atti del Convegno Nazionale sul Castagno. Marradi 25-27 Ottobre 2001, pp.311-316.
66. GIANNINI R., CALAMINI G., LAVRA S., MICHELOZZI M., PAFFETTI D., ROSSI F., TANI A. (2002) – *Risultati di prove di provenienza di pino marittimo in Sardegna*. L'For. e Mont. n. 3.
67. PUDDU S., BIANCHI L., MALTONI A., PACI M., TANI A. (2002) - *Indagine preliminare sulla dinamica vegetazionale dei rimboschimenti di Pinus radiata D. Don. della Sardegna centrale*. L'lt. For. e Mont n.4.
68. BIANCHI L., GREGORI E., PACI M., PALLANZA S., TANI A., SALBITANO F., VEDELE S. (2002) - *Valutazione degli effetti del rimboschimento in zone aride della Sardegna: risultati preliminari sulla vegetazione*. L'lt. For. e Mont n.4.
69. DUCCI F., TANI A. (2003) – *Introduzione e scopi della guida*. Linee guida per il reperimento e l'impiego di materiali forestali di base (Per l'applicazione della direttiva europea 1999/105/CE). Ed. Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo. pp. 11-12.
70. TANI A., PIGNATTI G. (2003) – *La diversità naturale*. Linee guida per il reperimento e l'impiego di materiali forestali di base (Per l'applicazione della direttiva europea 1999/105/CE). Ed. Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo. pp. 13-16.
71. TANI A., MALTONI A. (2003) – *La selezione*. Linee guida per il reperimento e l'impiego di materiali forestali di base (Per l'applicazione della direttiva europea 1999/105/CE). Ed. Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo. pp. 37-40.
72. DUCCI F., GORIAN F., TANI A. (2003) – *Tipi di materiali di base e categorie commerciali*. Linee guida per il reperimento e l'impiego di materiali forestali di base (Per l'applicazione della direttiva europea 1999/105/CE). Ed. Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo. pp. 41-44.
73. TANI A., MALTONI A. (2003) – *Piante parentali*. In Linee guida per il reperimento e l'impiego di materiali forestali di base (Per l'applicazione della direttiva europea 1999/105/CE). Ed. Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo. pp. 55-56.
74. MAROTTI B., TANI A. (2003) – *Impiego delle categorie commerciali in attività selvicolturali e di arboricoltura da legno*. In Linee guida per il reperimento e l'impiego di materiali forestali di base (Per l'applicazione della direttiva europea 1999/105/CE). Ed. Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo. pp. 74-76.
75. MALTONI A., MARIOTTI B., TANI A. (2003) - *Guida per la scelta delle piante forestali in vivaio*. ERSAF Regione Lombardia .
76. TANI A., MALTONI A., MARIOTTI B. (2003) – *La produzione legnosa di castagno in Italia*. Sherwood 92: 5-10.
77. CALAMINI G., PACI M., TANI A. (2003) – *La rinnovazione: elemento centrale della gestione sostenibile dei soprassuoli forestali – Riferimenti alle fustaie dell'Italia centrale*. Atti del convegno: Selvicoltura: a che punto siamo? Vallombrosa, 23-24 ottobre 2003. I Quaderni vol. 2. Edizioni Vallombrosa
78. MALTONI A., PIERGUIDI A., PIUSSI P., TANI A. (2004) – *Grafting chestnut Guide*. Arti grafiche Giorgi e Gambi. Firenze.
79. AA.VV. (2004) – *Standard di buona gestione forestale per i boschi Appenninici e Mediterranei (SAM)*. Coordinatore: Marco Marchetti. <http://www.aisf.it/sam/>
80. TANI A., MALTONI A., MARIOTTI B. (2005) – *Raccolta e conservazione di materiale per macropropagazione*. In: Monografia sul ciliegio selvatico. Ed: CRA – Istituto sperimentale per la selvicoltura di Arezzo. Pp. 128.
81. BIANCHI L., CALAMINI G., GREGORI E., PACI M., TANI A., ZORN G. (2005) – *Valutazione degli effetti del rimboschimento in zone aride della Sardegna*.

Modificazioni ambientali relative ai processi di desertificazione. L'It For. e Mont. n. 1.

82. BIANCHI L., CLAMINI G., MALTONI A., MARIOTTI B., PACI M., SALBITANO F., TANI A., QUILGHINI G., ZOCCOLA A. (2005) – *Dinamiche evolutive di post-selvicoltura in abetine dell'Appennino centro-settentrionale*. It. For. Mont. n. 4: 485 – 503.
83. TANI A., MARIOTTI B., MALTONI A. (2005) – *Raccolta e conservazione del materiale per macropropagazione*. In: Monografia sul ciliegio selvatico. Ed: CRA – Istituto sperimentale per la selvicoltura di Arezzo. Pp. 128.
84. TANI A., MARIOTTI B., MALTONI A. (2005) – *La coltivazione in vivaio*. In: Monografia sul ciliegio selvatico. Ed: CRA – Istituto sperimentale per la selvicoltura di Arezzo. Pp. 128.
85. GIAMBASTAINI M., MALTONI A., OCCHIPINTI F., TANI A. (2005) – *Studio sulla diffusione della robinia nelle formazioni cedue di castagno di bassa quota in provincia di Lucca*. Atti dell'Istituto per la Documentazione sul Castagno e la Ricerca Forestale pp. 17-49. Tipografia Tommasi, Lucca.
86. TANI A., MALTONI A., MARIOTTI B. (2005) – *Esperienze sulla radicazione di alcune specie del genere Salix impiegate in attività di bioingegneria nell'Appennino centro-settentrionale*. Atti del Convegno Foreste Ricerca Cultura. Giornata di studio in onore del Prof. O. Ciancio nel suo settantesimo compleanno. Firenze, 22 novembre 2005.
87. TANI A., MALTONI A., MARIOTTI B. (2005) – *Il castagno risorsa da valorizzare*. CD-Rom. Provincia di Massa Carrara.
88. EMILIANI G., GIANNINI R., MALTONI A., MARIOTTI B., PAFFETTI D., TANI A. (2006) – *Applicazione di dati molecolari, di parametri architeturali e di caratteri morfologici fogliari nella discriminazione di cultivar di Castanea sativa Mill.* In atti del IV Congresso Nazionale castagno. Montella (AV) 20-22 ottobre 2005.
89. TANI A., BUONCRISTIANI J., CREPALDI L., MALTONI A., MARIOTTI B. (2006) – *Studio sulla ripresa vegetativa a seguito di potature finalizzate al recupero dei castagneti da frutto*. In atti del IV Congresso Nazionale castagno. Montella (AV) 20-22 ottobre 2005.
90. TANI A., MALTONI A., MARIOTTI A., BURESTI LATTES E. (2006) - *Gli impianti da legno con noce comune realizzati nell'area mineraria di S. Barbara (AR). Valutazione dell'effetto di piante accessorie azotofissatrici*. V Convegno SISEF Foreste e Società: cambiamenti, conflitti, sinergie. Grugliasco (TO). 27-30 settembre 2005. Forest@ 3 (4): 588-597. [online] URL: <http://www.sisef.it/>
91. DUCCI F., TANI A. (2006) – *Technical Guidelines for genetic conservation and use. Italian alder (Alnus cordata Loisel.)* Schede Euforgen. Biodiversity International. Rome, Italy. 6 pag.
92. TANI A., ADDUCI M., BARBAROTTI S., MALTONI A., MARIOTTI B. (2007) - *Caratterizzazione morfologica di differenti tipi di postime di Juglans regia L. destinati a piantagioni di arboricoltura da legno*. ATTI del V Convegno SISEF Foreste e Società: cambiamenti conflitti sinergie. Grugliasco (TO) 27-30 settembre 2005. Forest@ 4 (2): 227-234. [online] URL: <http://www.sisef.it/>
93. TANI A., MALTONI A., MARIOTTI B. (2007) - *Qualità dei semenzali sulla base di prove di campo (field performance)*. Sherwood 135: 5-9
94. TANI A., MALTONI A., MARIOTTI B. (2007) – *Field performance: risultati su semenzali di farnia*. Sherwood 135: 10-13
95. TANI A., MALTONI A., MARIOTTI B. (2007) – *Field performance: risultati su semenzali di rovere*. Sherwood 138: 33-38
96. TANI A., MALTONI A., MARIOTTI B. (2007) - *Il noce da legno allevato con specie azotofissatrici*. Sherwood 139: 15-17

97. BARONTI F., BIANCHI L., CALAMINI G., GUARNERI L., MALTONI A., PACI M., PRETI F., SALBITANO F. TANI A. (2007) – *Biomassa e gestione della vegetazione di sponda: Il caso del Torrente Ripopolo (LI)*. L'It. For. e Mont. n. 5/6: 355-368.
98. TANI A., MALTONI A., MARIOTTI B. (2008) – *Field performance: risultati su semenzali di ciliegio*. Sherwood 142:47-50
99. TANI A., MALTONI A., MARIOTTI B. (2008) – *Field performance: risultati su semenzali di frassino maggiore*. Sherwood 145: 35-42.
100. MARIOTTI B., MALTONI A., TANI A. (2008) – *Modelli colturali per la produzione legnosa del noce e del castagno*. “La frutta secca in Italia”. Patti (ME) 9 novembre 2007. Italus Hortus vol. 15(n. 3): 63-67
101. TANI A., MALTONI A., MARIOTTI B. (2009) - *Primi risultati di prove comparative di provenienze piemontesi di farnia. Parte II: risultati di confronti precoci*. L'Italia Forestale e Montana 6/2008: 491-503.
102. MALTONI A., MARIOTTI B., TANI A. - 2010 - *Il cinipide del castagno. Diffusione e riflessioni su alcune pratiche colturali*. Sherwood 165: 21-24
103. TANI A., MALTONI A., MARIOTTI B. (2010) - *Results of experiments on chestnut cultivar for wood production*. In Atti di Castanea 2009 1st European Chestnut Congress Cuneo 13-16 ottobre 2009
104. MALTONI A., MARIOTTI B., TANI A., JACOBS F.D. (2010) - *Relation of Fraxinus excelsior seedling morphology to growth and root proliferation during field establishment*. Scandinavian Journal of Forest research, 25: 1,60-67
105. TANI A., MALTONI A., MARIOTTI B. (2010) - *Riflessioni sull'effetto di pratiche colturali in castagneti con presenza di Dryocosmus kuriphilus*. In Atti di Castanea 2009, 5 Congresso Nazionale Castagno Cuneo 13-16 ottobre 2009
106. TANI A., MALTONI A., MARIOTTI B. (2010) - *La definizione degli obiettivi: azione preliminare imprescindibile nel recupero delle selve da frutto*. In Atti di Castanea 2009, 5 Congresso Nazionale Castagno Cuneo 13-16 ottobre 2009
107. GIAMBASTIANI M. , MALTONI A., MARIOTTI B. , OCCHIPINTI F. , TANI A., (2010)- *La cultivar Solchese: segnalazione e prime osservazioni nelle aree di coltivazione tradizionale*. In Atti di Castanea 2009, 5 Congresso Nazionale Castagno Cuneo 13-16 ottobre 2009
108. TANI A. – *Rimboschimenti*. Manuale dell'agronomo VI Edizione. ED. REDA In corso di stampa.
109. TANI A., MALTONI A., MARIOTTI B.– *Il ripristino ed il recupero produttivo del castagneto*. Tipografia Tommasi, Lucca. Pp. 200. In corso di stampa.